

## **CONSIGLIO DELLE DONNE COMUNE DI SENIGALLIA**

### **Audizione Seduta Consiglio Comunale**

**26 novembre 2020**

### **GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

*La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato i governi e le organizzazioni internazionali ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.*

La città di Senigallia è precorritrice di politiche di genere. Si distingue a livello nazionale in quanto è tra le pochissime città italiane ad avere un organismo così specifico ed operativo. Il Consiglio delle Donne, istituito nell'ottobre 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale, è l'organo di partecipazione femminile alle decisioni, all'attuazione e al funzionamento dell'amministrazione comunale. Esso è composto dalle donne residenti nel territorio comunale che ne facciano richiesta scritta al Sindaco. E' proprio questa libera ed autonoma scelta di aderire e partecipare al Consiglio delle Donne, che lo caratterizza fortemente. A prescindere dall'orientamento politico personale o da qualsiasi tipo di appartenenza, le donne iscritte, volontariamente, mettono a disposizione di tutta la comunità parte del loro tempo condividendo le proprie idee, competenze ed interessi. Si fanno così portatrici di istanze e problematiche della realtà femminile locale, oltre che di progettualità concrete a favore di tutte le donne della città.

Questo organismo si propone i seguenti scopi, per il cui conseguimento si coordina con le altre istituzioni, in particolare con l'Assessorato alle Pari Opportunità, e gli altri enti presenti sul territorio:

- valorizzare la presenza, la cultura e l'attività delle donne nella società e nelle istituzioni, riconoscere il carattere multietnico e le diversità culturali delle realtà femminili nel territorio;
- sostenere le pari opportunità nel lavoro;
- promuovere interventi contro tutte le forme di esclusione e di violenza verso le donne.

Per perseguire i suoi scopi il Consiglio delle Donne può:

- chiedere, attraverso la rappresentanze istituzionali, l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di proprie comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, mozioni e proposte;

- svolgere indagini conoscitive e consultazioni;
- organizzare convegni e seminari;
- promuovere azioni volte a superare le discriminazioni dirette e indirette, nei luoghi di lavoro delle donne, attraverso progetti ed iniziative, di concerto con l'amministrazione comunale e con gli altri soggetti presenti sul territorio;
- intervenire in tutte le controversie, anche giudiziarie, riguardanti forme di violenza nei confronti delle donne e dei minori;
- individuare gli strumenti necessari per sostenere il lavoro di cura delle donne e per promuovere la loro crescita culturale e lavorativa;
- intervenire nella redazione del piano regolatore dei tempi e controllare la sua realizzazione.

E' inoltre obbligatorio acquisire il parere del Consiglio delle Donne su importanti atti del Comune, quali la proposta di bilancio di previsione, gli atti di indirizzo generale concernenti i servizi alla persona, azioni volte alla realizzazione delle pari opportunità e i piani urbanistici generali.

Il Consiglio e la Giunta comunali hanno inoltre facoltà di richiedere al Consiglio delle Donne pareri su qualunque argomento, con particolare riferimento agli interventi concernenti le tematiche sociali.

Gli Organi del Consiglio delle Donne sono: - L'assemblea , composta da tutte le iscritte; - Il comitato esecutivo , composto da nove donne, eletto dall'assemblea; - La Presidente , eletta dal comitato esecutivo. La durata in carica degli organi elettivi è collegata a quella del Consiglio Comunale.

In questi anni il Consiglio delle Donne ha sempre voluto garantire la trasversalità aderendo alle iniziative di ogni colore e rappresentanza. A giudizio unanime dei capigruppo questo consiglio delle donne ha molto ben lavorato moltiplicando le attività in sinergia con il governo della città, con le associazioni e con tutte le realtà del territorio. Le sue funzioni ora potranno essere utilmente rinnovate prevedendone la ridefinizione con un nuovo statuto.

I principali progetti e attività promosse dal Consiglio delle donne durante il mandato sono le seguenti:

- campagna volta al contrasto alla violenza di genere;
- partecipazione al Premio Internazionale “Standout woman award” e ritiro del Premio Internazionale assegnato a Rosanna Cervelli alla presenza del Ministro Giulia Buongiorno;
- doppia preferenza di genere la Presidente del consiglio delle donne di Senigallia, portavoce del comitato regionale a sostegno della PdL;
- petizione a tutela degli organi delle vittime di femminicidio (raccolte 50.000 firme);
- conferenza delle presidenti degli organismi di pari opportunità riguardo alle prospettive della parità di genere nella nostra Regione;
- campagna Ottobre Rosa contro il tumore al seno , sensibilizzazione ed invito alla diagnosi precoce;
- partecipazione alla costituzione della rete che garantisce protezione a tutte le donne vittime di violenza di genere in collaborazione alle associazioni , alle forze dell’ordine e all’Asl;
- avvio del gruppo delle donne migranti;
- tavolo di lavoro sulla disparità di genere in ambito professionale, partecipazione al convegno Architettura è Donna, curato dall’ordine degli architetti,
- collaborazione con le librerie del territorio per la divulgazione di opere di autrici femminili e dibattito;
- presentazione pubblicazioni grazie alla collaborazione con le realtà locali e in concerto con il Centro Studi sulle Arti Visive e Contemporanee sulla Donna di Trecastelli;
- sostegno ad iniziative benefiche e partecipazione a campagne per la ricerca Proiezione di docufilm sulle donne Yazide e Alda Merini in collaborazione con realtà locali;
- rassegna Cinematografica “Nastro Rosa” in collaborazione con il Cinema Gabbiano;
- introspezione Donna: dipendenza affettiva due appuntamenti per comprendere le origine fisiologiche della dipendenza affettiva;
- incontri sul territorio per comprendere le esigenze delle Donne;
- consultazioni con l’Amministrazione Comunale: il Consiglio delle Donne esprime parere al bilancio;
- compartecipazione all’esperienza teatrale “Antigone”condotto dal Centro Teatrale Senigalliese;
- visita alla Casa delle Arti-Spazio Alda Merini a Milano approfondimento su vita, storia e poetica di Alda Merini;
- acquisto solidale e imprenditoria femminile, gemellaggio Italia-Marocco Partecipazione alle iniziative del 25 novembre, Giornata dell’Eliminazione della Violenza;
- partecipazione alla campagna contro la violenza del Commissariato di Senigallia “Questo non è amore”;
- la Donna nella tradizione locale in collaborazione il Consigliere Delegato alle Politiche Agroalimentari;
- partecipazione alla campagna di presentazione del progetto Difesa Legittima Sicura;

- giornata Internazionale del Fiocchetto Lilla in collaborazione con l'Istituto Tecnico Commerciale "Corinaldesi" ;
- Inaugurazione de "La panchina rossa" presso giardini di piazza della Vittoria in ricordo di tutte le donne vittime di femminicidio.
- raccolta fondi pro Andos , cena di beneficenza;
- videoclip in collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio contro la Violenza di Genere;
- peer-education per prevenire la violenza in collaborazione con il Liceo Giulio Perticari;
- compartecipazione alla titolazione di Via Giulia Berna protoelettrice europea senigalliese;
- sopralluogo nelle strade limitrofe cittadine con Don Aldo Bonaiuto animatore del servizio antitratta della comunità papa Giovanni XXIII;
- Bari, Raduno Nazionale Carabinieri il Consiglio delle Donne di Senigallia presente quale esempio di buone pratiche in tema di pari opportunità;
- sostegno del lavoro delle donne africane in collaborazione con il gruppo di acquisto solidale Gas Montimar;
- progetto "Le Disubbidienti" in collaborazione con l'Associazione Carlo Emanuele Bugatti Amici del Musinf.

La Presidente  
Michela Gambelli